



Delibera della Giunta Regionale n. 259 del 02/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

EDILIZIA SCOLASTICA - PROGRAMMAZIONE 2018-2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. è stato pubblicato il 04.04.2018 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018 ad oggetto “Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020”;
- b. il citato decreto stabilisce le procedure e i criteri per la definizione della programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020;
- c. sulla base di tale decreto, le regioni saranno autorizzate a stipulare mutui, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la finalità di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di edifici scolastici, nonché per la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici;
- d. nella ripartizione delle risorse su base regionale si terrà conto, anche sulla base dei dati contenuti nell'anagrafe regionale dell'edilizia, dei seguenti elementi: a) edifici scolastici presenti nella regione; b) livello di rischio sismico; c) popolazione scolastica; d) affollamento delle strutture scolastiche;
- e. le Regioni, nella definizione dei piani regionali, dovranno dare priorità ai seguenti interventi:
- f. interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;
- g. interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
- h. interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio, previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
- i. ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
- j. ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere, purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;

PREMESSO altresì che:

- a. la strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva riconosce che l'istruzione, l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze sono elementi chiave per rispondere all'attuale crisi economica e alla più ampia strategia economica e sociale dell'Unione Europea;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Reg (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 relativo ai fondi SIE ed il Reg(CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Campania F.E.S.R. 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 e la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ne ha preso atto;
- d. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 9 “Infrastrutture per il Sistema di Istruzione Regionale” il seguente Obiettivo Specifico corrispondente alla priorità di investimento 10a che mira allo sviluppo delle infrastrutture scolastiche ed al miglioramento e innovazione del percorso formativo, in cui è inserito l'Obiettivo Specifico 10.7 “Aumento della Propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici”, che attraverso l'azione specifica 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità” intende

scolastica;

RILEVATO

- a. che la Giunta Regionale della Campania ha posto, tra le priorità di governo, la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea anche con la scuola digitale;
- b. che il decreto congiunto MEF, MIUR e MIT ad oggetto "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" individua il seguente cronoprogramma delle azioni e delle procedure:
- c. entro 120 gg (2 agosto 2018) dall'adozione del decreto relativo alla programmazione nazionale le Regioni trasmettono al MIUR i Piani Regionali triennali 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica. Prima di tale data le regioni devono stabilire i criteri, le procedure e le scadenze per raccogliere le domande degli enti locali che saranno inserite, con l'attribuzione di punteggi predeterminati, nella graduatoria dei Piani Regionali triennali 2018-2020;
- d. entro 60 gg (1 ottobre 2018) dall'avvenuta trasmissione dei Piani Regionali triennali 2018-2020, il MIUR approva con proprio decreto la Programmazione unica nazionale degli interventi per l'edilizia scolastica. Nello stesso decreto, il MIUR dovrà ripartire tra le Regioni le risorse disponibili;
- e. entro 90 gg (30 dicembre 2018) dall'avvenuta adozione della Programmazione unica nazionale, con decreto MIUR, di concerto con MEF e MIT, è autorizzato l'utilizzo delle risorse e gli enti locali beneficiari dei finanziamenti sono autorizzati ad avviare le procedure di gare, con pubblicazione del relativo bando, ovvero ad affidare i lavori;
- f. entro 365 giorni (30 dicembre 2019) dalla pubblicazione del decreto MIUR, di concerto con MEF e MIT, che autorizza all'utilizzo delle risorse (e permette l'indizione delle gare) gli enti locali devono giungere alla proposta di aggiudicazione, pena la revoca del finanziamento;
- g. che il citato decreto congiunto MEF, MIUR e MIT stabilisce, inoltre, che la graduatoria regionale così formata sarà valida per tre anni, potrà essere utilizzata anche per ulteriori finanziamenti e sarà possibile, di anno in anno, per gli enti locali in elenco, scalare le posizioni assegnate attraverso il miglioramento del livello progettuale posseduto;
- h. che il medesimo decreto stabilisce, all'art.3 co.4 lett.a), che le Regioni individuano gli enti beneficiari tenendo conto: "*a) della necessità di interventi relativi agli edifici scolastici di secondo grado e del numero degli studenti del secondo ciclo di istruzione sul totale degli alunni iscritti sul territorio regionale; ...*";
- i. che il MIUR ha trasmesso con nota prot.7409 del 20/03/2018 il resoconto della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 07/03/2018, con allegato lo schema dell'Avviso pubblico utilizzabile da ciascuna Regione, in modo da garantire le stesse condizioni su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO

- a. che la Giunta regionale, con deliberazione n.7 del 16 gennaio 2018, ha, tra l'altro, stabilito di attivare ogni azione utile a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Performance Framework del POR Campania FESR 2014/2020, dando mandato, tra l'altro, alla competente Autorità di Gestione di autorizzare l'eventuale programmazione in overbooking a valere sugli obiettivi specifici dedicati all'edilizia scolastica;
- b. necessario prevedere, quali priorità aggiuntive nella definizione del piano regionale triennale 2018-2020, gli interventi:
 - necessari a conseguire la completa agibilità degli edifici scolastici esistenti;
 - relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
 - relativi al completamento di strutture scolastiche inutilizzate i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- c. alla Città Metropolitana e alla Province campane. in ottemperanza all'art.3 co.4 del decreto congiunto indicato in premessa, il 25% de n. 37 del 28 Maggio 2018 PARTE I Atti della Regione alla Regione Campania in attuazione dell'art.2 co.3 del predetto decreto;
- d. opportuno aderire alla proposta del MIUR di prevedere altresì la stesura di una sub-graduatoria relativa alla concessione agli Enti locali di contributi straordinari destinati al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere o lavori finalizzati alla riduzione del rischio incendi, di importo massimo pari ad:
- €.50.000 per gli edifici del primo ciclo di istruzione;
 - €.70.000 per gli edifici del secondo ciclo di istruzione
- e. opportuno prevedere, in coerenza con i cronoprogrammi delle azioni e delle procedure di cui al decreto congiunto MEF, MIUR e MIT e con i target del Fondo europeo di sviluppo regionale in ordine al disimpegno automatico ed al performance framework, la finanziabilità dei progetti inseriti nel Piano triennale 2018-2020 della Regione Campania, previa verifica di coerenza e ammissibilità, anche valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;

RITENUTO di:

- a. disporre l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018 pubblicato sulla GURI del 4 aprile u.s.;
- b. demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica – l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR - entro il 2 agosto p.v. – del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
- c. disporre che siano valutati prioritari, in aggiunta con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT, gli interventi:
- necessari a conseguire la completa agibilità degli edifici scolastici esistenti;
 - relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
 - relativi al completamento di strutture scolastiche i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
- d. riservare alla Città Metropolitana e alla Province campane, in ottemperanza all'art.3 co.4 lett.a) del decreto congiunto indicato in premessa, il 25% delle risorse assegnate dal MIUR alla Regione Campania in attuazione dell'art.2 co.3 del predetto decreto;
- e. aderire alla proposta del MIUR di prevedere altresì la stesura di una sub-graduatoria relativa alla concessione agli Enti locali di contributi straordinari destinati al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere o lavori finalizzati alla riduzione del rischio incendi, di importo massimo pari ad:
- €.50.000 per gli edifici del primo ciclo di istruzione;
 - €.70.000 per gli edifici del secondo ciclo di istruzione
- f. prevedere, in coerenza con i cronoprogrammi delle azioni e delle procedure di cui al decreto congiunto MEF, MIUR e MIT e con i target del Fondo europeo di sviluppo regionale in ordine al disimpegno automatico ed al performance framework, la finanziabilità dei progetti inseriti nel Piano triennale 2018-2020 della Regione Campania, previa verifica di coerenza e ammissibilità, anche a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;

VISTI

- a. il decreto congiunto di Ministero Economia e Finanza (MEF), Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e Ministro Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 3 gennaio 2018;
- b. le DD.G.R. n. 720/2015 e n.7/2018;
- c. i Decreti Dirigenziali n. 274/2017 e n. 2/2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

PROPONE, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre l'avvio della Programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" in coerenza con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT del 03 gennaio 2018 pubblicato sulla GURI del 4 aprile u.s.;
2. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili – UOD Edilizia Scolastica – l'emanazione del bando con le connesse attività e conseguenziali adempimenti, assicurando l'invio al MIUR - entro il 2 agosto p.v. - del Piano regionale triennale 2018-2020 degli interventi per l'edilizia scolastica;
3. di valutare prioritari, in aggiunta con quanto stabilito dal decreto congiunto MEF, MIUR e MIT, gli interventi:
 - necessari a conseguire la completa agibilità degli edifici scolastici esistenti;
 - relativi a strutture esistenti che presentano il massimo rischio strutturale e sismico;
 - relativi al completamento di strutture scolastiche inutilizzate i cui lavori sono iniziati ma mai terminati per carenza di fondi (cd. opere incompiute);
4. di riservare alla Città Metropolitana e alla Province campane, in ottemperanza all'art.3 co.4 lett.a) del decreto congiunto indicato in premessa, il 25% delle risorse assegnate dal MIUR alla Regione Campania in attuazione dell'art.2 co.3 del predetto decreto;
5. di aderire alla proposta del MIUR di prevedere altresì la stesura di una sub-graduatoria relativa alla concessione agli Enti locali di contributi straordinari destinati al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere o lavori finalizzati alla riduzione del rischio incendi, di importo massimo pari ad:
 - €.50.000 per gli edifici del primo ciclo di istruzione;
 - €.70.000 per gli edifici del secondo ciclo di istruzione
6. di prevedere, in coerenza con i cronoprogrammi delle azioni e delle procedure di cui al decreto congiunto MEF, MIUR e MIT e con i target del Fondo europeo di sviluppo regionale in ordine al disimpegno automatico ed al performance framework, la finanziabilità dei progetti inseriti nel Piano triennale 2018-2020 della Regione Campania, previa verifica di coerenza e ammissibilità, anche a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;
7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, all'Assessore proponente, all'Assessore con delega ai Fondi Europei, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, alla Direzione proponente, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.